

BIOGRAFIA - ANDREA TURETTA

Andrea Turetta è un **pittore contemporaneo** italiano la cui ricerca si concentra sull'esperienza interiore dell'essere umano. Attraverso un linguaggio, sospeso tra figurazione, luce e astrazione emotiva, le sue opere esplorano la presenza, il tempo e la memoria, trasformando il gesto pittorico in un luogo di ascolto e rivelazione.

Il suo percorso artistico è istintivo, sviluppato negli anni come forma di osservazione del mondo e di sé. Fin da giovane ha utilizzato il disegno e il colore come strumenti di introspezione, sviluppando nel tempo un linguaggio pittorico capace di unire sensibilità emotiva e rigore formale, portandolo a costruire un dialogo continuo tra ambiente esterno e paesaggio interiore.

Lavora prevalentemente con pittura a olio, utilizzando luce, materia e colore per indagare temi identitari, vulnerabilità, trasformazione e relazione con la natura. La sua pittura si propone come uno spazio di silenzio e presenza, profondamente umano.

“Come setole di un pennello,
siamo infinite cose,
infinite possibilità”.

Le sue opere sono state presentate in contesti nazionali e internazionali, con partecipazioni a mostre, premi e collaborazioni, che ne hanno riconosciuto la qualità della ricerca.

Thomson Gallery - Zurigo, Svizzera;
Andakulova Gallery - Dubai, Emirati Arabi;
Casa Del Arte - Mallorca, Spagna;
Nicoleta Gallery - Berlino, Germania;
Art Bar - Granada, Caraibi;
OAH Gallery, Premio Artrise - Ivrea, Italia;
Biennale di Sondrio - Sondrio, Italia;
Premio Mestre di Pittura – Venezia, Italia;
Le Chien d'Or – Québec, Canada;
Expo Strasbourg – Francia;

Parallelamente alla ricerca pittorica, Andrea Turetta sviluppa un **percorso letterario** coerente con la propria visione artistica, trasferendo nella scrittura gli stessi principi di introspezione, stratificazione e indagine dell'invisibile. La narrativa diventa così un'estensione del suo linguaggio visivo, in cui l'immagine si trasforma in struttura, ritmo e costruzione simbolica.

Il suo lavoro letterario si orienta verso un fantasy stratificato, in cui l'elemento fantastico non è evasione ma strumento interpretativo: tensioni interiori, conflitti morali e trasformazioni identitarie. I suoi personaggi sono inseriti in sistemi complessi e guidano l'evoluzione narrativa.

Il romanzo attualmente in sviluppo si configura come un'opera ampia e strutturata. Al centro della narrazione vi è un equilibrio fragile tra forze visibili e invisibili, in cui il tempo determina l'esito degli eventi, e ogni scelta contribuisce a una costruzione coerente e necessaria dell'universo narrativo.

La sua scrittura mantiene un'attenzione costante alla dimensione emotiva e alla credibilità delle dinamiche interne, evitando soluzioni arbitrarie e privilegiando uno sviluppo organico e progressivo della tensione.